



# COMUNE DI RIBERA

Libero Consorzio Comunale di Agrigento

**Il Settore – Infrastrutture e Urbanistica**

## PIANO GENERALE DEGLI IMPIANTI PUBBLICITARI



ELABORATO:  
**All. A**

2018

TITOLO:

**RELAZIONE TECNICA**

Il Responsabile Unico del Procedimento:  
Geom. Luigi Marino

Il Progettista:  
Dott. Ing. Rosario Luca Pennisi

## Sommario

PREMESSA.....	2
1. RELAZIONE CENSIMENTO IMPIANTI PUBBLICHE AFFISSIONI NELL'ANNO 2018.....	2
2. CRITERI DI PROGETTO .....	2
3. QUANTITÀ E RIPARTIZIONE DELLE SUPERFICI.....	3
4. QUANTITA' IN PROGETTO AFFISSIONI DIRETTE COMMERCIALI.....	3
5. QUANTITA' IN PROGETTO AFFISSIONI PUBBLICHE ISTITUZIONALI E FUNEBRI .....	4
6. UBICAZIONE.....	4
7. ELABORATI COSTITUENTI IL PIANO.....	4
8. CONSIDERAZIONI FINALI.....	4

## PREMESSA

L'attuale "Regolamento per l'applicazione dell'imposta sulla pubblicità e per l'effettuazione del servizio pubbliche affissioni e per l'applicazione dell'imposta sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni", approvato con di C.C. n.10 del 01/03/2012 a seguito di modifiche ed integrazioni, prevede nel rispetto dell'art. 15 commi 2-3 una superficie complessiva degli impianti destinati alle Pubbliche Affissioni, per complessivi mq 900.

Nel rispetto delle modifiche ed integrazioni al "Regolamento per l'applicazione dell'imposta sulla pubblicità e per l'effettuazione del servizio pubbliche affissioni e per l'applicazione dell'imposta sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni", art. 15 commi 2-3, e con approvazione del presente Piano Generale degli Impianti Pubblicitari giusta Conferenza di Servizi del 12/06/2018 indetta e convocata dal Sindaco, con nota prot. n. 1055/Gab/723 del 07/06/2018, la superficie complessiva degli impianti destinati alle Pubbliche Affissioni, è stabilita in complessivi **mq 1.600,00**, incrementando le previsioni come segue:

a) affissioni di natura istituzionale e funebre	240 mq
b) affissioni di natura commerciale istituzionale	640 mq
c) affissioni di natura commerciale riservata a privati	<u>720 mq</u>
superficie complessiva	1.600 mq

A seguito dell'incarico conferito dall'Amministrazione preliminarmente si è proceduto alla rilevazione degli impianti esistenti ed alla loro ubicazione in apposita planimetria, quindi, sulla base delle verificazioni effettuate circa la compatibilità con il codice della strada, oltre che a quella ambientale e paesaggistica, si è proceduto alla ubicazione della cartellonistica sul territorio comunale.

## 1. RELAZIONE CENSIMENTO IMPIANTI PUBBLICHE AFFISSIONI NELL'ANNO 2018.

In relazione al Regolamento comunale, si è proceduto ad un censimento degli impianti utilizzati per le pubbliche affissioni, effettuato nel mese di Aprile 2018.

Dai risultati di censimento si ritiene di poter affermare che la situazione di copertura con pubbliche affissioni risulta essere inadeguata in molte zone del territorio comunale.

Risultava presente un certo numero di impianti obsoleti e in cattivo stato di manutenzione; inoltre le destinazioni d'uso non erano definite e la loro localizzazione sul territorio non era omogeneamente distribuita.

RIEPILOGO DATI CENSIMENTO PUBBLICHE AFFISSIONI E AFFISSIONI DIRETTE	
Destinazione impianto	Superficie (mq.)
Commerciale	460 mq.
Istituzionale	150 mq.
Funebre	30 mq.
<b>TOTALE IMPIANTI</b>	<b>640 mq.</b>

*Tabella riepilogativa: superficie impianti esistenti suddivisa per tipologia di affissione*

## 2. CRITERI DI PROGETTO

Gli impianti previsti a progetto hanno dimensioni 600x300, 140x200, 200x140,140x100 in modo da poter utilizzare in modo ottimale i fogli 70x100 e loro multipli, poiché i manifesti delle diverse tipologie vengono forniti nelle dimensioni di cui sopra.

Gli impianti dovranno essere collocati in posizioni che consentano la libera e totale visione e percezione del

messaggio da tutti i lati utilizzati per l'affissione. Gli impianti dovranno recare una targhetta con l'indicazione Comune di Ribera - Impianto riservato ad affissioni (commerciali, istituzionali, funebri) - numero di individuazione e nel caso di impianti in concessione a privati il nome della ditta titolare della concessione.

La superficie di affissione si suddivide nelle seguenti destinazioni d'uso:

- Impianti pubblici da destinare ad affissioni di natura commerciale;
- Impianti pubblici da destinare ad affissioni di natura istituzionale e funebri;
- Impianti da destinare ai privati per la pubblicità esterna privata.

Oltre a quanto sopra, gli impianti si differenziano ulteriormente secondo la tipologia costruttiva nelle seguenti classi:

- Stendardo/cartello: struttura autoportante mono o bifacciale costituita da piedritti, infissi nel terreno ed a sostegno di un pannello in materiale resistente, adatto all'esposizione di manifesti tramite affissione per incollaggio. Tali impianti possono essere dotati di accessori (fioriere).
- Tabella murale: struttura monofacciale non autoportante, di norma costituita da cornice in metallo che contiene un pannello di materiale resistente, adatto all'esposizione di manifesti tramite affissione per incollaggio.

### 3. QUANTITÀ E RIPARTIZIONE DELLE SUPERFICI

La superficie destinata alle pubbliche affissioni è fissata in 1.600 m<sup>2</sup>. Questa superficie è superiore al limite minimo di 12 m<sup>2</sup> ogni mille abitanti previsto dall' art. 18 comma 3 del D. Lgs. 15 Novembre 1993 n. 507.

Il nuovo schema distributivo, nell'ottica di un ammodernamento del servizio delle pubbliche affissioni, prevede un incremento della superficie totale e una nuova ripartizione così come evidenziata nello schema sottostante.

**SUPERFICIE TOTALE IN PROGETTO: (1.600-640) mq. = 960,0 mq.**

SUPERFICI IN PROGETTO		
Publicità esterna privata	Affissioni dirette commerciali	Affissioni pubbliche istituzionali e funebri
720,0 mq.	(640-460) mq. = 180,0 mq.	(240-180) mq. = 60,0 mq.

Si è dato largo spazio agli standardi poiché quest'anno la qualità di fornire un servizio efficiente all'affissione e duraturo nel tempo, non creano problematiche con privati, proprietari di edifici, come invece potrebbero dare le tabelle a muro, e contestualmente arredano il contesto urbano.

La superficie del progetto finale è così ripartita:

- Pubblicità esterna privata 45%
- Affissioni dirette commerciali 40%
- Affissioni pubbliche istituzionali e funebri 15%

### 4. QUANTITÀ IN PROGETTO AFFISSIONI DIRETTE COMMERCIALI

A ogni richiedente e rilasciata, previa richiesta, l'autorizzazione alla collocazione dei seguenti mezzi pubblicitari in numero massimo di:

- n.4 cartelli formato ml. 6,00 x 3,00;
- n.6 standardi formato ml.1,40 x 2,00/2,00 x 1,40 bifacciali;
- n.23 standardi su impianti pubblicitari preinsegne formato ml.1,00 x 1,40/1,40 x 1,00 monofacciali;
- n.36 standardi su impianti di segnaletica stradale formato ml.1,00 x 1,40/1,40 x 1,00 monofacciali;

## 5. QUANTITA' IN PROGETTO AFFISSIONI PUBBLICHE ISTITUZIONALI E FUNEBRI

A ogni richiedente e rilasciata, previa richiesta, l'autorizzazione alla collocazione dei seguenti mezzi pubblicitari in numero massimo di:

- n.4 standardi formato 2,00 x 1,40 monofacciali per affissioni funebri;
- n.6 standardi formato ml.1,00 x 1,40 monofacciali per affissioni istituzionali;
- n.30 poster/tabella murale ml.1,00 x 1,40/1,40 x 1,00 monofacciali per affissioni istituzionali;

## 6. UBICAZIONE

Le superfici da destinare alle pubbliche affissioni sono calcolate nel presente Piano e possono considerare anche impianti da ubicare anche su beni di privati, previo consenso dei rispettivi proprietari. L'utilizzo di muri di recinzione, di sostegno, di edifici o altro di proprietà privata non comporta alcun compenso o indennità a favore dei rispettivi proprietari nel caso in cui questi acconsentano.

## 7. ELABORATI COSTITUENTI IL PIANO

Il Piano è costituito dai seguenti elaborati:

All.A - Relazione tecnica

All.B - Norme tecniche di attuazione

All.C - Schede censimento impianti pubbliche affissioni e affissioni dirette

All.D - Schede censimento impianti pubblicitari e impianti di segnaletica

All.E - Schede tecnico costruttive degli impianti disciplinati dal Piano

All.F - Schede progetto impianti pubbliche affissioni e affissioni dirette

All.G - Schede progetto degli impianti di segnaletica stradale

TAV. 1/A - Zonizzazione del territorio comunale (centro abitato)

TAV. 1/B - Zonizzazione del territorio comunale (zona esterna al centro abitato)

TAV. 2/A - Censimento impianti pubblicitari, pubbliche affissioni e affissioni dirette (centro abitato)

TAV. 2/B - Censimento impianti pubblicitari, pubbliche affissioni e affissioni dirette (zona esterna al centro abitato)

TAV. 3 - Progetto distributivo impianti di segnaletica stradale (centro abitato)

TAV. 4/A - Progetto distributivo impianti pubblicitari preinsegne (centro abitato)

TAV. 4/B - Progetto distributivo impianti pubblicitari preinsegne (zona esterna al centro abitato)

TAV. 5/A - Progetto distributivo pubbliche affissioni e affissioni dirette (centro abitato)

TAV. 5/B - Progetto distributivo pubbliche affissioni e affissioni dirette (zona esterna al centro abitato)

## 8. CONSIDERAZIONI FINALI

La pubblicità esterna, così come classificata successivamente, attualmente risulta essere posizionata sul territorio del Comune di Ribera, in maniera casuale e disordinata, senza criteri modulari e di opportunità. Questa situazione si ripercuote sia sull'immagine urbana sia sull'efficacia dei messaggi, contenuti negli spazi pubblicitari. La confusione che ne deriva, priva, di fatto, la capacità di comunicazione che dovrebbe avere la pubblicità esterna e, a maggior ragione, la segnaletica direzionale pubblica e privata.

Oltre a questi aspetti non è inoltre da sottovalutare il fatto che, il settore pubblicitario, allo stesso tempo, rappresenta una fonte di entrate tributarie per le casse dell'Amministrazione Comunale ma anche un problema da gestire sotto l'aspetto normativo, urbanistico ed ambientale. In questo contesto si inseriscono, quindi, le norme del presente Piano, volte a regolamentare e normalizzare le installazioni pubblicitarie recependo la normativa esistente e le direttive dell' Amministrazione Comunale.

Le installazioni pubblicitarie sul territorio sono quindi senza dubbio da regolamentare. La proposta che il Piano avanza, e che in molte situazioni ha permesso di risolvere il problema, è quella di affidare ad un interlocutore unico la

gestione della pubblicità collocata su suolo pubblico e della segnaletica direzionale privata in regime di esclusiva.

Il concessionario dovrebbe provvedere alla predisposizione di un progetto distributivo realizzato in modo organico, tenendo conto delle norme del presente Piano e dell' esigenza di comunicazione complessiva dei soggetti economici del Comune di Ribera.

E' chiaro che, un progetto complessivo di riqualificazione, sarà sicuramente più armonico grazie le finalità del presente Piano, invece di migliaia interventi effettuati dai singoli soggetti, spesso ammassati nelle diverse localizzazioni e ancor peggio non basati su considerazioni generali di estetica e di armonia ma su considerazioni di carattere soggettivo che spesso contrastano con le esigenze collettive.

Il rapporto tra l'Amministrazione Comunale ed il concessionario per la gestione pubblicitaria sarà disciplinato da un contratto, le cui condizioni potranno essere sostitutive oppure integrative a quelle del presente Piano, dovendo regolamentare un' ampia attività sul territorio.

Il diritto di privativa in esclusiva di cui sopra conferirebbe pieni poteri per le installazioni che insistono su suolo del demanio disponibile o indisponibile, all'interno della delimitazione del centro abitato su strade di proprietà di altri enti, nel caso in cui questi intendessero delegare la competenza autorizzativa ai fini delle installazioni della segnaletica verticale privata e dei mezzi pubblicitari, e all' esterno del centro abitato, su strade comunali.

Per ottenere un riordino su tutto il territorio sarebbe infatti auspicabile che l'Amministrazione Comunale avanzasse richiesta agli altri Enti proprietari delle strade (A.N.A.S., Provincia, ...) di delega di competenza per il rilascio delle autorizzazioni per le strade statali e provinciali che attraversano l'intero territorio del Comune di Ribera, qualora queste non fossero già di competenza comunale.

Questa situazione permetterebbe di fatto il pieno controllo delle installazioni pubblicitarie sul territorio da parte degli uffici comunali competenti. Con l'affidamento della gestione ad un concessionario, questo diventa garante nei confronti dell'Amministrazione Comunale, della corretta interpretazione ed applicazione delle norme contenute nel Piano. Adottando le direttive di cui sopra, sarà altresì molto semplificata l'operazione di rilevamento ed individuazione dei limiti tollerabili di affollamento pubblicitario e di conseguenza il controllo, da parte dell'Amministrazione Comunale, su tali aspetti.